



STUDIO CAPOVOLTO “SUCCESSFUL INNOVATOR” - NOVA

Progetto n. 2020-1-LT01-KA227-ADU-094751

Alina: l'arte visiva dà voce all'autorealizzazione



Alina Asproni, Romania

Settore: arti audiovisive

Posizione lavorativa: lavoratore autonomo



Profilo

Sono nata a Drobeta-Turnu Severin, Mehedinti, in Romania e mi sono trasferita a Timisoara per studiare, dove poi sono rimasta per via delle numerose opportunità e la forte influenza culturale che la città offre. È difficile esprimere la soddisfazione per i risultati che riesco a ottenere con un pennello e qualche strumento. L'arte visiva mi aiuta a esprimermi e a calmarmi quando sento di non riuscire a controllare le emozioni.

Foto e dipinto di Alina Asproni



Quando non riesco a esprimere le mie emozioni e idee con le parole, lo faccio attraverso un dipinto, i colori e i contrasti. I suoni mi aiutano a raggiungere la pace interiore quando concentro tutte le mie capacità in una direzione. Mi piace molto aggiungere suoni che mi tranquillizzano quando dipingo o quando creo oggetti fatti a mano o quando partecipo con le mie idee alla realizzazione di una scultura. Ho una laurea specialistica in Risorse Umane, quindi il mio lavoro nel settore dell'arte audiovisiva è frutto di una passione e di un forte desiderio di fare felice gli altri.

Il mio percorso nel settore culturale e creativo e i principali risultati prima della pandemia

In generale quando ci si guarda indietro si capisce che c'è molto da raccontare, che la strada percorsa è lunga e che si sono affrontate molte situazioni prima di arrivare a destinazione. Sì, la cosa più importante è avere storie da raccontare, essere orgogliosi della propria forza e di avere superato molte situazioni per arrivare dove si voleva. Il mio percorso nel settore culturale e creativo (SCC) è stato costellato da emozioni e momenti intensi perché tutti noi sappiamo che spesso il SCC non è "ben visto". Sapete perché? Perché non si va oltre le apparenze.



Foto e creazione fatta a mano da Alina Asproniu

Bisognerebbe avere una marcia in più rispetto agli altri. Il periodo della pandemia 2020-2021 mi ha fatto capire che l'arte audiovisiva è "la mia amica nell'ombra". La pandemia non ha limitato molto le mie attività perché ho continuato a farle anche durante quel periodo. Per me i risultati pre-pandemia sono i miei dipinti e gli oggetti fatti a mano che ho progettato.

Considero un risultato anche la laurea in Risorse Umane perché quello che ho appreso mi aiuterà ad avvicinarmi alle persone. Prima della pandemia avevo imparato a usare bene la mia pagina Facebook per mostrare le mie creazioni. Mi sono sempre offerta di creare oggetti per i miei compagni di classe e per le insegnanti come forma di gratitudine.



Le sfide della pandemia e le soluzioni innovative per superarle

Le sfide compaiono sempre e ovunque ma sembra che nel SCC compaiano più spesso e più facilmente. La pandemia sembra aver mostrato la suscettibilità del settore artistico. Da un lato mi sono sentita impotente, ma dall'altro ho provato a cercare soluzioni semplici ma efficaci e ci sono riuscita. Ogni giorno dipingevo sempre di più, ho creato molti più oggetti, sono stata molto più su internet e ho promosso maggiormente i vantaggi dell'arte visiva.

Ho goduto della "bellezza" creata dall'arte uditiva e ho cercato di trovare un equilibrio tra il panico per strada e la calma in casa. Ho superato tutti gli ostacoli grazie al pensiero positivo, anche se con un occhio ridevo e con l'altro piangevo.

Le sfide della pandemia mi hanno insegnato che l'arte audiovisiva non ti lascia cadere, è così bella e profonda che non ti lascia mollare.



Foto e creazione di Alina Asproni

Ho convinto i miei amici ad aiutarmi a condividere i miei quadri per far sorridere gli altri grazie a un dipinto fatto con il cuore. È davvero necessario adottare soluzioni semplici ma innovative per farsi pubblicità su internet il più possibile. Bisogna iniziare a combinare il lavoro nell'arte visiva con altre piccole soddisfazioni a livello finanziario (ma ad un prezzo inferiore rispetto alla media di mercato perché le arti audiovisive si fanno innanzitutto per gratitudine e passione e poi per denaro) ed educativo, tramite le buone pratiche a livello europeo e non solo.

**"Sii la FARFALLA dietro le arti visive!
Lascia che le gocce di pioggia e il suono del vento creativo ti portino l'arte del suono."**



Foto e creazione di Alina Asproniu

I miei piani e aspirazioni futuri per sviluppare la mia carriera nel SCC

Anche i miei piani e aspirazioni per il futuro sono “visivi” perché voglio iniziare a dipingere quadri più grandi, esplorare di più la scultura (per scoprirne il significato) ed essere più coinvolta nell’arte uditiva per portare equilibrio nel SCC. Voglio scoprire quanto sono in grado di spiegare le ali in questo settore.

I miei consigli per chi vuole lavorare nel SCC

A chi vuole lavorare nel SCC consiglio di non dimenticare che hanno una marcia in più, ali per avventurarsi ad altezze sconosciute. Il SCC può dare anche soddisfazioni finanziarie: ci sono molti famosi pittori, scultori, DJ, ecc. in Europa e i grandi musei sono disposti a spendere molto per avere accesso ad alcune delle loro creazioni.

Spunti di riflessione

1. Cosa ho imparato da questa storia?
2. Come si può non perdere la fiducia mentre si affrontano gli ostacoli nel SCC?
3. Come utilizzerò questa lezione nel futuro?

Questa storia di buone pratiche è stata preparata dal Centrul pentru Promovarea Invatarii Permanente - CPIP, Romania.